

Un ristorante tra i più rinomati davanti ad un panorama mozzafiato dove la storia e la natura si sono incontrate regalandoci una splendida vista nell'incanto di una giornata pungente e fredda ma limpida e chiara come il desiderio di stare insieme di quel gruppo di ragazzi e ragazze che, provenendo da ogni dove, si sono incontrati ancora una volta per ribadire, qualora ce ne fosse bisogno, quel senso di appartenenza mai sopito che ci unisce da una vita. La cosa più bella è aver messo da parte ogni forma di timidezza perché ognuno lascia andare la propria anima ed il proprio cuore aprendosi agli altri completamente, parlando dei momenti trascorsi insieme in tempi remoti ma sempre attuali. Perché è un po' come riviverli. Ogni raduno, piccolo o grande, ha una sua storia con un unico denominatore...il collegio, le camerate, gli amici, la scuola, le partite a pallone, gli istituti...aneddoti che si rincorrono tra allegria ed entusiasmo...Il tempo non ritorna ma ci prende per mano e ci porta lungo il percorso della vita. La presenza delle baracchine è sempre più numerosa. Le onfine riscoprono il valore dei tempi che furono. Portano nuovo entusiasmo e nuove storie, alla ricerca di sempre maggiori presenze che piano piano verranno.

Questo raduno onfino di Natale organizzato dall'ANCEAO, è stato la conferma per i presenti che il cuore dell'ONFA palpita forte in tutti noi ed è bello salutarsi come se ci fossimo visti il giorno prima. Rinsaldare vecchie amicizie, ripercorre tappe già vissute. Eravamo una cinquantina, qualcuno dei prenotati non è venuto ma...non ha importanza..fondamentale era fare questo incontro. Una meraviglia, ottimamente organizzato. Tante foto che poi si rincorrono su internet e dintorni. Personalmente è sempre un piacere ed una profonda commozione incontrarsi ed abbracciarsi...Ascoltare le parole del "decano"Giulio, che conserva lo spirito biricchino e scanzonato dell' onfino nel corpo di un nonno saggio, che si commuove e fa commuovere, è un rituale da non perdere. Il presidente Felice Petillo ha informato che presso la Brigata Aerea di Cervia l'Associazione, ospitata calorosamente dal Comandante, ha consegnato il premio per lo studio ad una orfana, nel nome di Giorgio Popolizio, caro amico onfino, che da lassù sarà stato sicuramente fiero di quanto fatto. Sono comparse addirittura le rose offerte, dal Presidente, al gentil sesso, come augurio natalizio e ringraziamento per la loro presenza, che ha sicuramente impreziosito il pranzonfino. Si è informato del prossimo concerto di Natale, del 19 dicembre presso la chiesa di Santa Maria di Loreto, inizio ore 18,15. Ma, soprattutto, si è detto che bisogna continuare facendo tanta informazione. Molti di noi sono ignari di quanto facciamo, nonostante siano ormai più di quaranta gli anni di esistenza del club, ora Associazione. Le foto di gruppo con lo striscione A.N.C.E.A.O. hanno chiuso il raduno con gli auguri ed un"ci vediamo dopo"..Un dopo fatto di progetti e speranza, di vederci presto per scrivere un'altra pagina con l'inchiostro dei nostri cuori.. A dopo ragazzi e ragazze...

Francesco Balestrino

Roma, 14 dicembre 2015

